

ALLEGATO 1



COMUNE DI FORLÌ
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Servizio Sportelli dell'Edilizia e delle Attività Produttive
Unità Gestione Ambiente

ATTO N. 4
PG. N. 0086218/08

Oggetto: Revoca della Ordinanza, Atto N. 2 – P.G. N. 0063556 del 24 Settembre 2008, ed emanazione di Ordinanza contingibile ed urgente per la sospensione dei prelievi di acqua dai pozzi domestici ad uso privato, e per l'effettuazione delle attività di indagine e bonifica, limitatamente alla porzione di territorio così come delimitato in allegato.

IL SINDACO

- Vista la propria precedente Ordinanza, Atto N. 2 – P.G. N. 0063556 del 24 Settembre 2008, avente per Oggetto: "Ordinanza contingibile ed urgente per la sospensione immediata dei prelievi di acqua dai pozzi a uso privato domestici ed extradomestici, nonché di qualunque tipo di utilizzo di dette acque, limitatamente alla porzione di territorio così come delimitato in planimetria allegata".
- Considerato che a seguito di detto provvedimento ARPA ha svolto su incarico del Comune di Forlì una serie di campionamenti e indagini analitiche sulle acque di falda nell'area oggetto di ordinanza e nelle zone adiacenti, al fine di avere un primo quadro d'insieme sulla estensione della contaminazione.
- Constatato che in data 05/12/08 si è tenuta presso l'Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena una Conferenza dei Servizi ai sensi della L. n. 241/90, partecipata dagli enti preposti all'espletamento delle attività di vigilanza e di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, nel corso della quale, illustrati gli esiti analitici delle indagini ambientali effettuate da ARPA sulle acque sotterranee, è emerso che la contaminazione della falda non ha una estensione continua su tutta la falda dell'area, ma risulta circoscritta in alcune aree specifiche.
- Ravvisata pertanto la necessità di apportare modifiche alla precedente Ordinanza, Atto N. 2 – P.G. N. 0063556 del 24 Settembre 2008, consistenti in una riduzione delle limitazioni dell'utilizzo delle acque di falda dell'area oggetto di ordinanza, tali da consentire:
 - Interventi di emungimento delle acque di falda dai pozzi maggiormente contaminati, o comunque ritenuti idonei, ai fini della messa in sicurezza e bonifica del sito;

- Il prelievo di acque di falda finalizzati al campionamento e all'analisi di dette acque al fine di indagare lo stato di qualità delle falde e di determinare i rischi per l'ambiente e per la salute dei cittadini e dei lavoratori;
 - L'utilizzo dei pozzi di tipo extradomestico, e l'emungimento di acque di falda, necessari per il proseguo di attività produttive e lavorative, a condizione che il proprietario del pozzo o il soggetto che fa richiesta di emungimento, effettuino a proprie spese un campione preventivo delle acque da emungere, per accertare che il livello di contaminazione di dette acque non contrasti con l'uso che delle stesse acque si intende fare. Il campionamento dovrà essere ripetuto dopo 30 giorni dall'attivazione del sistema di prelievo. Gli esiti delle analisi e le caratteristiche del pozzo, dovranno essere trasmesse al Comune di Forlì, e per conoscenza ad ARPA, AUSL e Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, prima dell'attivazione del prelievo delle acque, ai fini dell'ottenimento da parte del Comune dell'assenso al prelievo delle acque stesse. Nel caso in cui dette acque risultassero contaminate, potranno essere scaricate in corpo ricettore, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di scarichi di acque reflue.
- Ritenuto pertanto, in via di autotutela di procedere alla rimozione della precedente Ordinanza, Atto N. 2 – P.G. N. 0063556 del 24 Settembre 2008, per le motivazioni sopra esposte, che svuotano sotto il profilo della opportunità il contenuto della suddetta Ordinanza, mediante revoca.
 - Visto il D.Lgs. n. 152/06
 - Visto l'art. 50 e l'art. 54, comma 2, del Dlgs n. 267/2000 e succ. modif. e int.
 - Visto l'art. 32, commi 1 e 2, dello Statuto Comunale.

ORDINA

Per le ragioni premesse:

- L'Ordinanza, Atto N. 2 – P.G. N. 0063556 del 24 Settembre 2008, è revocata ad ogni effetto di legge.
- E' fatto divieto nei confronti dei cittadini residenti nell'area delimitata nella cartografia allegata, e lungo le Vie elencate in allegato, di eseguire prelievi idrici dai pozzi domestici ad uso privato, fino ad emanazione di revoca della presente Ordinanza.
- Ai titolari di pozzi risultati contaminati, qualora si renda necessario, ai fini della tutela igienico sanitaria e ambientale e della messa in sicurezza e bonifica del sito, di consentire, previo adeguato avviso, l'accesso ai tecnici incaricati di svolgere le attività di messa in sicurezza e

bonifica, e l'installazione degli impianti e delle strumentazioni necessarie per l'effettuazione delle indagini e degli interventi previsti.

AVVERTE

La Cittadinanza che:

- Sono consentiti:
 - Interventi di emungimento delle acque di falda dai pozzi maggiormente contaminati, o comunque ritenuti idonei, ai fini della messa in sicurezza e bonifica del sito;
 - Il prelievo di acque di falda finalizzati al campionamento e all'analisi di dette acque al fine di indagare lo stato di qualità delle falde e di determinare i rischi per l'ambiente e per la salute dei cittadini e dei lavoratori;
 - L'utilizzo dei pozzi di tipo extradomestico, e l'emungimento di acque di falda, necessari per il proseguo di attività produttive e lavorative, a condizione che il proprietario del pozzo o il soggetto che fa richiesta di emungimento, effettuino a proprie spese un campione preventivo delle acque da emungere, per accertare che il livello di contaminazione di dette acque non contrasti con l'uso che delle stesse acque si intende fare. Il campionamento dovrà essere ripetuto dopo 30 giorni dall'attivazione del sistema di prelievo. Gli esiti delle analisi e le caratteristiche del pozzo, dovranno essere trasmesse al Comune di Forlì, e per conoscenza ad ARPA, AUSL e Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, prima dell'attivazione del prelievo delle acque, ai fini dell'ottenimento da parte del Comune dell'assenso al prelievo delle acque stesse. Nel caso in cui dette acque risultassero contaminate, potranno essere scaricate in corpo ricettore, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di scarichi di acque reflue.
- Verranno attivati quanto prima da parte del Comune di Forlì, sistemi di Messa in Sicurezza del sito, consistenti nel prelievo e successivo scarico, delle acque di falda risultate contaminate, per evitare estensioni della contaminazione ed effettuare i primi interventi di bonifica. Per la definizione puntuale della contaminazione proseguiranno le indagini di analisi e caratterizzazione del sito.
- I pozzi, presenti nell'area interessata dall'Ordinanza, utilizzati per alimentare l'acquedotto pubblico non hanno evidenziato alcun tipo di contaminazione e sono comunque oggetto di un monitoraggio mirato da parte degli organi competenti.
- La mancata ottemperanza a quanto prescritto dal presente atto è punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia Romagna entro il termine di gg. 60 dalla data di notifica o da quanto l'interessato ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

DISPONE

- Di trasmettere il presente atto per gli aspetti di competenza a:
 - Prefetto di Forlì Cesena;
 - AUSL di Forlì;
 - Arpa di Forlì-Cesena;
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli;
 - Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;
 - Presidente della Provincia di Forlì-Cesena;
 - Questore di Forlì;
 - Comando Provinciale dei Carabinieri di Forlì;
 - Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Forlì;
 - Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Forlì;
 - Soc. Romagna Acque S.p.A.;
 - ANAS;
 - Responsabile Servizi Idrici Hera S.p.A Forlì-Cesena;
 - Dirigente del Servizio Vigilanza del Comune di Forlì;
 - Capo Area Lavori Pubblici;
 - Capo Area Pianificazione e Sviluppo del Territorio;
 - Dirigente del Servizio Sportelli dell'Edilizia e delle Attività Produttive;
- Che la presente Ordinanza venga resa nota al pubblico tramite la stampa locale, e l'affissione all'albo pretorio comunale.

INCARICA

- Il Servizio Vigilanza della Polizia Municipale del Comune di Forlì, il Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Forlì, la Sezione Provinciale di ARPA di Forlì-Cesena ed il Servizio Vigilanza Antinquinamento dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, all'ottemperanza da parte dei destinatari di quanto disposto dalla presente Ordinanza, vigilando circa la sua esatta esecuzione.

IL SINDACO
On. Nadia Masini



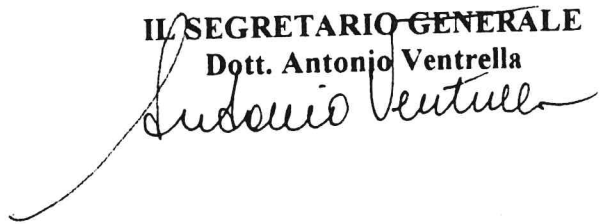
FORMULA ESECUTIVA

- Comandiamo agli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica e a chiunque spetti di fare osservare la presente ordinanza, vigilandone circa l'esatta esecuzione e relazionandone, ove sussistano i requisiti di legge, secondo i criteri normativi sulla perfetta esecuzione della medesima.

Salvezze illimitate.

Forlì, 17 Dicembre 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Ventrella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Ventrella', written over the printed name.

ELENCO VIE

Via Niccolò Copernico limitatamente al tratto compreso tra la Via Bertini e Via Talete

Via Talete

Via Battara

Via Codazzi

Via Pier Paolo Pasquali

Via Ferrari

Via Matterelli

Via Balassi

Via Eugenio Bertini dal ponte ferroviario fino all'incrocio di Via Balzella

Via Pandolfi nel tratto compreso tra e Via Eugenio Bestini, il civ 35(compreso)

Via Macero Sauli nel tratto compreso tra Via Felice Giani e Via Bertini

Via Annibale Gatti

Via Giuseppe Marchetti

Via Solombrini limitatamente ai Civici con numerazione pari nel tratto compreso tra Via Bertini e

Via Marchetti

Via Marino Cedrini

Via Balzella limitatamente alle numerazioni pari nel tratto compreso tra Via Bertini e il Civ.24
compreso

Via Golfarelli dall'incrocio con Via Bertini fino al civ 77 compreso

Via G.Perlini

Via S.Salaghi

Via Casati

Via Pacinotti

